



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

VIVI CULTURA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Vivi Cultura”, nell’ambito del programma “**Generazione Attiva**”, nasce per rafforzare la partecipazione culturale dei giovani e promuovere la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale nei territori di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Caraffa di Catanzaro.

L’obiettivo generale è **accrescere l’accesso consapevole alla cultura e favorire il protagonismo giovanile** attraverso percorsi educativi, laboratori tematici, animazione territoriale e strumenti digitali innovativi.

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma intervenendo su alcune criticità territoriali:

bassa fruizione dei beni culturali da parte dei giovani;

limitata conoscenza dell’identità locale;

carenza di spazi di aggregazione culturale strutturati;

scarso utilizzo delle tecnologie digitali nella valorizzazione del patrimonio;

fragilità delle reti territoriali tra enti, scuole e associazioni.

Attraverso attività di educazione non formale, percorsi laboratoriali, eventi culturali e azioni di comunicazione, “Vivi Cultura” mira a:

coinvolgere attivamente giovani e studenti in percorsi continuativi;

promuovere esperienze di cittadinanza attiva e partecipazione;

realizzare prodotti culturali e digitali per la promozione del territorio;

rafforzare la collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore e comunità locali.

Il progetto si inserisce nel quadro dell’Agenda 2030, contribuendo in particolare all’Obiettivo 11 (città e comunità sostenibili), valorizzando la cultura come leva di inclusione, coesione sociale e sviluppo territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto coinvolge i giovani in attività di valorizzazione del patrimonio librario, museale e storico-artistico della Calabria. Di seguito il dettaglio delle mansioni suddiviso per le diverse sedi di attuazione:

1. Sede: Sistema Bibliotecario Lametino (Lamezia Terme)

Supporto alla raccolta e all’analisi dei dati territoriali per l’individuazione di nuovi itinerari.

Collaborazione nella gestione delle uscite del Bibliobus nelle aree periferiche.

Supporto operativo nella gestione del prestito bibliotecario tramite schede cartacee e digitali.

2. Sede: Comune di Lamezia Terme: Biblioteca Comunale:**2. Sede: Comune di Lamezia Terme (Area Promozione del Territorio)**

Collaborazione nella raccolta di documentazione storica (testi, articoli, materiali d’archivio) sui beni del territorio.

Supporto nell’analisi preliminare delle informazioni raccolte e creazione di schede anagrafiche complete di foto.

Reperimento di materiale fotografico storico e attuale per la documentazione.

3. Sede: Comune di Decollatura e Comune di Soveria Mannelli (Biblioteche Comunali)

Azione principale: Cura e valorizzazione del patrimonio librario.

Attività di back-office: riordino, ricollocazione dei libri a scaffale, manutenzione dei volumi, timbratura e catalogazione.

Attività di front-office: assistenza agli utenti nei servizi bibliotecari e di consultazione.

4. Sede: Associazione Culturale Centro A. Capizzano (Rende - Museo MAON)

Azione principale: Aggiornamento del piano di comunicazione museale.

Collaborazione all'aggiornamento dei contenuti (testi e immagini) per il sito web del museo.

Supporto nella diffusione di informazioni tramite dépliant e bacheche espositive.

Monitoraggio dell'afflusso dei visitatori tramite la compilazione di apposite schede.

5. Sede: Fondazione Armonie D'Arte (Borgia)

Collaborazione nella ricerca di materiali storici e testimonianze orali sull'evoluzione culturale del territorio.

Supporto logistico nell'organizzazione di eventi (mostre, spettacoli) e accoglienza del pubblico.

Affiancamento nell'organizzazione di visite guidate ai siti storici locali.

6. Sede: Consorzio Jobel (Crotone - Museo di Pitagora)

Partecipazione all'ideazione e all'elaborazione di materiale promozionale cartaceo e online.

Supporto nella gestione dei punti informativi e nell'offerta di visite guidate durante gli eventi.

Collaborazione nella stesura di comunicati stampa per radio e giornali locali.

7. Sede: Associazione Pro Fondazione Antonino Murmura (Vibo Valentia)

Affiancamento nell'organizzazione di eventi pubblici (es. Premio Murmura) e conferenze.

Supporto operativo nella gestione e apertura della Casa Museo e delle mostre temporanee.

Collaborazione alle attività di marketing culturale: creazione di brochure, gestione dei social media e aggiornamento del sito web.

Supporto alle iniziative di educazione alla memoria rivolte alle scuole.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012679NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012679NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono rispettare il regolamento interno dell'ente; dimostrare flessibilità e disponibilità per presenze nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata; partecipare obbligatoriamente a formazione specifica e generale non essendo consentito usufruire di permessi nelle giornate previste; manifestare disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio; fruire dei giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) con uno stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso; essere disponibili a eventuale formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni nella programmazione delle attività progettuali.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni:

<https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la

discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si avvale di metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani attraverso metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Le tecniche utilizzate includono lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, analisi di casi, brainstorming, webbing e formazione a distanza (con limite massimo del 50% delle ore totali). La formazione specifica è strutturata in moduli tematici specifici per ogni sede: Modulo A (Archivi e Biblioteche, 14 ore); Analisi dei Bisogni Formativi, 12 ore); Modulo B (Valorizzazione dei Beni Comuni, 13-14 ore); Modulo C (Comunicare nel Mondo dell'Informazione, 10 ore); Modulo D (Metodi e Tecniche sulla Comunicazione Multimediale, 12 ore); Modulo E (Arte, 14 ore); Modulo F (Gestione della struttura museale, 10-14 ore); Modulo G (Progettazione e organizzazione di percorsi didattici, 10-12 ore); Modulo H (Gestione di strutture museali e programmazione, 14-18 ore). Tutti i moduli prevedono il coinvolgimento di formatori con esperienza specifica nei settori trattati. La formazione includerà anche una sezione dedicata ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (10 ore complessive) erogata tramite piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: GENERAZIONE ATTIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dagli operatori volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli:

"Competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo.

"Informazione e Orientamento" - acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"Gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista. **SI RICORDA CHE IL PERCORSO DI TUTORAGGIO E' OBBLIGATORIO.**